Doc CLIII, n. 8

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Il Presidente

Segreteria del Presidente
TRANSITO 28/07/2026

UFFICIO

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
AGCM
Prot. **0092608** del:**27/07/2026**
16:46
Documento Principale Registro:USCITA

Illustre Presidente,

ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 20 luglio 2004, n. 215 recante "Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", Le trasmetto la Relazione che illustra le attività di controllo e vigilanza svolte dall'Autorità.

Saverio Valentino

On.le Lorenzo Fontana
Presidente della Camera dei Deputati
Piazza del Parlamento, 24
00187 Roma

All. Relazione sullo stato delle attività di controllo e vigilanza in materia di conflitto di interessi.

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

AGCM

Relazione semestrale sul conflitto di interessi

(legge 20 luglio 2004, n. 215)

Giugno 2026

Camera dei Deputati ARRIVO 28 luglio 2026 Prot: 2026/0001298/TN

Relazione semestrale sul conflitto di interessi

(legge 20 luglio 2004, n. 215)

Giugno 2026

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

AGCM

Camera dei Deputati **ARRIVO 28 luglio 2026 Prot: 2026/0001298/TN**

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

PRESIDENTE f.f.
Elisabetta Iossa

COMPONENTI
Elisabetta Iossa
Saverio Valentino

SEGRETARIO GENERALE
Guido Stazi

Camera dei Deputati **ARRIVO 28 luglio 2026 Prot: 2026/0001298/TN**

XLII Relazione al Parlamento

Camera dei Deputati ARRIVO 28 luglio 2026 Prot: 2026/0001298/TN

Sommario

Premessa 5

Capitolo 01
I titolari di cariche di Governo 6

Capitolo 02
Attività svolte in materia di incompatibilità ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge n. 215/2004 10

Capitolo 03
Attività svolte in materia di conflitto di interessi per incidenza patrimoniale ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 215/2004 14

Capitolo 04
Attività svolte in materia di incompatibilità post-carica ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge n. 215/2004 16

Camera dei Deputati ARRIVO 28 luglio 2026 Prot: 2026/0001298/TN

Camera dei Deputati **ARRIVO 28 luglio 2026 Prot: 2026/0001298/TN**

Premessa

La presente Relazione, sottoposta al Parlamento ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge 20 luglio 2004, n. 215 recante *Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi*, descrive l'attività di controllo e di vigilanza svolta dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nel primo semestre del 2026, ai sensi della normativa di cui alla stessa legge n. 215/2004, nei confronti del Governo presieduto dall'On. Giorgia Meloni.

L'attività svolta dall'Autorità è finalizzata a verificare il corretto adempimento agli obblighi sanciti dalla legge n. 215/2004 da parte dei titolari di carica di governo, dei relativi congiunti e parenti fino al secondo grado.

Con specifico riguardo all'attività di vigilanza, si segnala che, nel semestre di riferimento, è stato effettuato il monitoraggio in ordine alla possibile insorgenza di situazioni di incompatibilità e/o conflitti di interesse da parte dei titolari di cariche dell'attuale Governo Meloni, specificamente previste agli articoli 2 (incompatibilità) e 3 (conflitto di interessi per incidenza patrimoniale) dalla legge n. 215/2004.

Come di consueto, l'Autorità ha anche proseguito l'ordinaria attività di valutazione delle segnalazioni pervenute, aventi ad oggetto eventuali situazioni di incompatibilità e/o di conflitti di interesse.

Camera dei Deputati ARRIVO 28 luglio 2026 Prot: 2026/0001298/TN

01

I titolari di cariche di Governo

Camera dei Deputati ARRIVO 28 luglio 2026 Prot: 2026/0001298/TN

Nel semestre di riferimento della presente Relazione, l'attuale governo Meloni, la cui specifica composizione è illustrata nelle note relative alla tabella sotto riportata, ha subìto alcune modifiche.

In particolare, l'on. Massimo Bitonci si è dimesso dall'incarico di *Sottosegretario di Stato per le Imprese e il Made in Italy* (D.P.R. 13 gennaio 2026[1]); con lo stesso incarico è stata nominata la sen. Mara Bizzotto (D.P.R. 22 aprile 2026[2]).

Con D.P.R. 14 gennaio 2026 è stato ulteriormente confermato, a decorrere dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2026, l'incarico del sen. Guido Castelli a *Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo Lazio Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*, conferito ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Il dott. Giorgio Silli ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di *Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale* (D.P.R. 13 febbraio 2026[3]); con lo stesso incarico è stato nominato l'avv. Massimo Dell'Utri (D.P.R. 22 aprile 2026[4]).

Del pari, l'on. Andrea Delmastro Delle Vedove si è dimesso dall'incarico di *Sottosegretario di Stato per la Giustizia* (D.P.R. 26 marzo 2026)[5] e con lo stesso incarico è stato nominato il sen. Alberto Balboni (D.P.R. 22 aprile 2026)[6].

La sen. Daniela Garnero Santanché si è dimessa dall'incarico di *Ministro del Turismo* (D.P.R. 26 marzo 2026 di accettazione delle dimissioni)[7].
Con D.P.R. 3 aprile 2026[8] l'on. Gianmarco Mazzi è stato nominato *Ministro del Turismo*, cessando dalla carica di *Sottosegretario per la Cultura*.
Con D.P.R. 22 aprile 2026, è stato successivamente nominato il sig. Pietro Cannella a *Sottosegretario per la Cultura*[9].

Inoltre, con D.P.R. 22 aprile 2026[10], l'on. Paolo Barelli è stato nominato *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri* (di seguito, anche PCM) e, in forza del DPCM 27 aprile 2026[11], ha ricevuto la delega ad esercitare le funzioni attribuite al *Ministro per i Rapporti con il Parlamento* con DPCM 12 novembre 2022.

Infine, con D.P.R. 23 giugno 2026 è stato ulteriormente confermato, a decorrere dal 23 giugno 2026 e per la durata di un anno, l'incarico del Prefetto Maria Grazia Nicolò a *Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura*, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400.

1. Il decreto di accettazione delle dimissioni è pubblicato in GU n. 10 del 14 gennaio 2026.
2. Cfr. GU n. 94 del 23 aprile 2026.
3. Il decreto di accettazione delle dimissioni è pubblicato in GU n. 39 del 17 febbraio 2026.
4. Cfr. GU n. 94 del 23 aprile 2026.
5. Il decreto di accettazione delle dimissioni è pubblicato in GU n. 71 del 26 marzo 2026.
6. Cfr. GU n. 94 del 23 aprile 2026.
7. Il decreto di accettazione delle dimissioni è pubblicato in GU n. 71 del 26 marzo 2026.
8. Cfr.GU n. 78 del 3 aprile 2026.
9. Cfr. GU n. 94 del 23 aprile 2026.
10. Cfr. GU n. 94 del 23 aprile 2026.
11. Cfr. GU n. 120 del 26 maggio 2026

Camera dei Deputati ARRIVO 28 luglio 2026 Prot: 2026/0001298/TN

Il quadro complessivo dei titolari di cariche di governo rilevanti ai sensi della legge 20 luglio 2004 n. 215, alla data di chiusura della presente Relazione, risulta sintetizzato nella seguente tabella.

GOVERNO MELONI AL 30/06/2026	
Titolari di cariche di governo (tot.)	**69**
Presidente del Consiglio dei ministri	1[12]
Vice Presidenti del Consiglio dei ministri	(2)[13]
Ministri	24[14]
Vice Ministri	(7)[15]
Sottosegretari di Stato	40[16]
Commissari straordinari del Governo ex articolo 11, legge n. 400/1988	4[17]

12. On. Giorgia Meloni.

13. On. Antonio Tajani (*Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*) e sen. Matteo Salvini (*Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*), già computati come Ministri.

14. I Ministri in ordine alfabetico: sen. Anna Maria Bernini (*M. dell'Università e della Ricerca*), dott.ssa Marina Elvira Calderone (*M. del Lavoro e delle Politiche Sociali*), sig. Guido Crosetto (*M. della Difesa*), on. Giancarlo Giorgetti (*M. dell'Economia e delle Finanze*), sig. Alessandro Giuli (*M. della Cultura*), on. Francesco Lollobrigida (*M. dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste*), on. Gianmarco Mazzi (*M. del Turismo*), on. Carlo Nordio (*M. della Giustizia*), pref. Matteo Piantedosi (*M. dell'Interno*), on. Gilberto Pichetto Fratin (*M. dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*), sen. Matteo Salvini (*M. delle Infrastrutture e dei Trasporti*), prof. Orazio Schillaci (*M. della Salute*), on. Antonio Tajani (*M. degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*), sen. Adolfo Urso (*M. delle Imprese e del Made in Italy*), prof. Giuseppe Valditara (*M. dell'Istruzione e del Merito*). Ministri senza portafoglio: dott. Andrea Abodi (*M. per lo Sport e i Giovani*), sen. Roberto Calderoli (*M. per gli Affari regionali e le Autonomie*), sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati (*M. per le Riforme istituzionali e la Semplificazione normativa*), sen. Luca Ciriani (*M. per i Rapporti con il Parlamento*), on. Tommaso Foti (*M. per gli Affari europei, il PNRR e le Politiche di coesione*), dott.ssa Alessandra Locatelli (*M. per le disabilità*), sen. Sebastiano Musumeci, detto Nello (*M. per la Protezione civile e le Politiche del Mare*), on. Eugenia Maria Roccella (*M. per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità*) e sen. Paolo Zangrillo (*M. per la Pubblica Amministrazione*).

15. I Vice Ministri, in ordine alfabetico, già computati come Sottosegretari di Stato: on. Maria Teresa Bellucci (*Vice M. del Lavoro e delle Politiche sociali*), on. Edmondo Cirielli (*Vice M. degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale*), on. Vannia Gava (*Vice M. dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*), on. Maurizio Leo (*Vice M. dell'Economia e delle Finanze*), on. Edoardo Rixi (*Vice M. delle Infrastrutture e dei Trasporti*), sen. Francesco Paolo Sisto (*Vice M. della Giustizia*), on. Valentino Valentini (*Vice M. delle Imprese e del Made in Italy*).

16. Sen. Alberto Barachini, sen. Alessio Butti, sen. Giovanbattista Fazzolari, dott. Alfredo Mantovano, sen. Alessandro Morelli e sig. Luigi Sbarra (*PCM*); on. Maurizio Leo, on. Lucia Albano, on. Federico Freni e sig.ra Sandra Savino (*M. dell'Economia e delle Finanze*); on. Vannia Gava e dott. Claudio Barbaro (*M. dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*); on. Maria Teresa Bellucci e sen. Claudio Durigon (*M. del Lavoro e delle Politiche Sociali*); dott. Valentino Valentini, avv. Fausta Bergamotto e sen. Mara Bizzotto (*M. delle Imprese e del Made in Italy*); sen. Lucia Borgonzoni e sig. Pietro Cannella (*M. della Cultura*); dott.ssa Giuseppina Castiello, on. Matilde Siracusano e on. Paolo Barelli (*M. per i Rapporti con il Parlamento*); on. Edmondo Cirielli, avv. Massimo Dell'Utri e dott. ssa Maria Tripodi (*M. degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*); sen. Francesco Paolo Sisto, sen. Alberto Balboni e sen. Andrea Ostellari (*M. della Giustizia*); sig. Luigi D'Eramo e sen. Patrizio Giacomo La Pietra (*M. dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste*); on. Edoardo Rixi, on. Tullio Ferrante e sen. Antonio Iannone (*M. delle Infrastrutture e dei Trasporti*); on. Wanda Ferro, on. Nicola Molteni e on. Emanuele Prisco (*M. dell'Interno*); on. Paola Frassinetti (*M. dell'Istruzione e del Merito*); on. Marcello Gemmato (*M. della Salute*); dott. Matteo Perego Di Cremnago e sen. Isabella Rauti (*M. della Difesa*).

17. Prefetto dott.ssa Maria Grazia Nicolò *Commissario straordinario di Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura*; Prefetto Saverio Ordine *Commissario straordinario di Governo per la gestione del fenomeno delle persone scomparse*; dottor Giuseppe Francesco Maria Marinello *Commissario Straordinario del Governo per gli interventi di restauro e valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano a Ventotene*; sen. Guido Castelli *Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 e successivi eventi sismici*.

Camera dei Deputati ARRIVO 28 luglio 2026 Prot: 2026/0001298/TN

Camera dei Deputati **ARRIVO 28 luglio 2026 Prot: 2026/0001298/TN**

02

Attività svolte in materia di incompatibilità ai sensi dell’articolo 2, comma 1, della legge n. 215/2004

Camera dei Deputati ARRIVO 28 luglio 2026 Prot: 2026/0001298/TN

L'articolo 5, comma 1, della legge n. 215/2004 prescrive che, entro 30 giorni dall'assunzione della carica, il titolare dichiari all'Autorità "*le situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 2, comma 1, della presente legge sussistenti alla data di assunzione della carica*". Il comma 2 della stessa disposizione stabilisce che, entro "*i sessanta giorni successivi al termine di cui al comma 1*", il titolare trasmetta i dati relativi alle proprie attività patrimoniali. Tale ultimo obbligo è esteso, ai sensi del comma 6, al coniuge e ai parenti entro il secondo grado.

Nel primo semestre 2026, l'Autorità ha svolto la propria attività di controllo e di vigilanza ai sensi della normativa vigente, allo scopo di verificare il corretto adempimento agli obblighi sanciti dalla legge n. 215/2004 da parte dei titolari di carica di governo.

In particolare, è stata oggetto di verifica la dichiarazione relativa alle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 5, comma 1, della legge n. 215/2004, presentata, in data 29 gennaio 2026, dal nuovo titolare di carica di Governo dott. Giuseppe Francesco Maria Marinello, nominato con D.P.R. 30 dicembre 2025 *Commissario Straordinario del Governo per gli interventi di restauro e valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano - Ventotene*. A seguito delle verifiche effettuate è emerso che il dott. Marinello risultava titolare dell'impresa individuale agricola "*Marinello Giuseppe Francesco Maria*", in potenziale contrasto con il divieto di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) della legge n. 215/2004, secondo cui il titolare di cariche di governo, nello svolgimento del proprio incarico, non può ricoprire cariche o esercitare compiti di gestione in "*attività di rilievo imprenditoriale*". Ad avviso dell'Autorità, infatti, la "procura generale" conferita nel dicembre 2012 dal dott. Marinello al proprio figlio non costituiva di per sé una misura idonea a risolvere la predetta situazione di incompatibilità, dal momento che la "preposizione institoria" è assoggettata a una specifica disciplina e stringenti obblighi, tra i quali l'iscrizione dell'institore nel registro delle imprese. L'Autorità ha, pertanto, inviato al dott. Marinello una richiesta di informazioni, invitandolo a rimuovere tale profilo di incompatibilità e a produrre, entro 30 giorni, copia della documentazione attestante la nomina, ai sensi degli articoli da 2203 a 2207 del codice civile, di uno o più institori preposti all'esercizio dell'impresa individuale, in ossequio a quanto espressamente previsto dall'art. 2, comma 2, della citata legge. L'Autorità ha deliberato l'archiviazione del caso in quanto il dott. Marinello ha proceduto alla nomina – con procura notarile – di un institore dell'impresa agricola individuale ai sensi dell'art. 2203 c.c., come risulta anche nel Registro delle Imprese.

Successivamente, con comunicazioni del 16 e 23 aprile 2026, il medesimo dott. Marinello ha trasmesso, ai fini della valutazione di compatibilità con la disciplina sul conflitto di interessi, la documentazione relativa alla nomina, ricevuta con DPCM 2 marzo 2026, quale *Responsabile unico* -RUC- *del Contratto Istituzionale di Sviluppo Ventotene* (CIS Ventotene), ossia il Contratto istituzionale di sviluppo per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di S. Stefano Ventotene, sottoscritto il 3 agosto 2017. L'Autorità ha ritenuto che il contestuale svolgimento da parte del dott. Marinello dell'incarico di *Commissario Straordinario del Governo per gli interventi di restauro e valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano* e di quello di RUC del CIS Ventotene non presentasse profili di incompatibilità ex art. 2, comma 1, della legge n. 215/2004, nel presupposto che le due cariche possono essere considerate come "*inerenti alle medesime funzioni*", essendo caratterizzate da un nesso causale in considerazione dell'incardinamento dei due uffici nell'ambito della stessa amministrazione (PCM) e del collegamento intrinseco delle attività che sono svolte dall'interessato, finalizzate all'attuazione del medesimo interesse pubblico consistente nel recupero e

Camera dei Deputati ARRIVO 28 luglio 2026 Prot: 2026/0001298/TN

valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di S. Stefano Ventotene[18].

Nel mese di maggio 2026 sono, inoltre, pervenute le seguenti dichiarazioni, presentate ai sensi dell'art. 5 della legge n. 215/2004, relative alle situazioni di incompatibilità dei titolari di carica di governo nominati con D.P.R. 22 aprile 2026: sen. Alberto Balboni, *Sottosegretario di Stato per la Giustizia*; on. Paolo Barelli, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega per i Rapporti con il Parlamento*; sen. Mara Bizzotto, *Sottosegretario di Stato per le Imprese e il Made in Italy*, e avv. Massimo Dell'Utri, *Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale*.
A seguito delle verifiche effettuate, non essendo emerse situazioni di incompatibilità né elementi tali da richiedere ulteriori accertamenti, l'Autorità ha disposto l'archiviazione dei casi citati, comunicando tale esito agli interessati.
In relazione alle predette nomine, sono stati acquisiti d'ufficio anche i decreti recanti le deleghe di funzioni attribuite ai nuovi titolari di carica di governo: DM 12 maggio 2026, recante "*Attribuzioni delegate dal Ministro della giustizia al Sottosegretario di Stato sen. Alberto Balboni*"[19]; DPCM 27 aprile 2026, recante "*Delega di funzioni al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri on. Paolo Barelli*"[20]; DM 23 aprile 2026, recante "*Delega di attribuzioni, per taluni atti di competenza del Ministro delle imprese e del made in Italy, al Sottosegretario di Stato Sen. Mara Bizzotto*"[21] e DM 24 aprile 2026, recante "*Delega di attribuzioni al Sottosegretario di Stato avv. Massimo Dell'Utri*"[22].

Con riferimento alla dichiarazione relativa alle situazioni di incompatibilità presentata, in data 27 maggio 2026, dal sig. Pietro Cannella ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 215/2004, nella sua qualità di *Sottosegretario di Stato al Ministero della cultura*, l'Autorità ha deliberato di inviare una richiesta di informazioni al fine di ottenere documentazione idonea a comprovare la cessazione dalle cariche di amministratore unico delle due società Sabir Media S.r.l. e Fenix Comunicazione S.r.l., in quanto incompatibili con il mandato governativo. In particolare, l'art. 2, comma 1, lettera *c)* della citata legge pone in carico al titolare di cariche di governo, nello svolgimento del proprio incarico, il divieto di "*ricoprire cariche o uffici o svolgere altre funzioni comunque denominate ovvero esercitare compiti di gestione in società aventi fini di lucro o in attività di rilievo imprenditoriale*".
In relazione al medesimo titolare di carica governativa, è stato acquisito il DM 29 aprile 2026 recante "*Delega di funzioni al Sottosegretario di Stato sig. Pietro Cannella*"[23].

Per quanto concerne l'on. Gianmarco Mazzi, nominato *Ministro del Turismo* con contestuale cessazione dalla carica di *Sottosegretario di Stato per la cultura*[24], l'Autorità ha invitato il titolare di carica di governo a trasmettere all'Autorità nuove dichiarazioni ai sensi dell'art. 5 della legge n. 215/2004, concernenti le situazioni di incompatibilità e le attività patrimoniali, essendo il

18. Articolo 2, comma 1: "*Il titolare di cariche di governo, nello svolgimento del proprio incarico, non può: a) ricoprire cariche o uffici pubblici diversi dal mandato parlamentare, di amministratore di enti locali, come definito dall'articolo 77, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e da quelli previsti dall'articolo 1 e non inerenti alle medesime funzioni, ad esclusione delle cariche di cui all'articolo 1, secondo comma della legge 13 febbraio 1953, n. 6; [...]*".

19. Cfr. GU n. 120 del 26 maggio 2026.

20. Cfr. GU n. 120 del 26 maggio 2026.

21. Cfr. GU n. 122 del 28 maggio 2026.

22. Cfr. GU n. 113 del 18 maggio 2026.

23. Cfr. GU n. 116 del 21 maggio 2026.

24. D.P.R. 3 aprile 2026, in GU n. 78 del 3 aprile 2026.

Camera dei Deputati ARRIVO 28 luglio 2026 Prot: 2026/0001298/TN

mutamento dell'incarico governativo suscettibile di incidere sull'ambito applicativo dei divieti previsti all'art. 2 della citata legge, in particolare sotto i profili dell'inerenza e della connessione di eventuali situazioni con le funzioni proprie della nuova carica governativa. All'esito delle verifiche svolte in merito alla dichiarazione trasmessa dall'on. Mazzi in data 30 aprile 2026, non essendo emerse situazioni di incompatibilità né elementi tali da richiedere ulteriori accertamenti, l'Autorità ha disposto l'archiviazione del caso, comunicando tale esito all'interessato.

Con il D.P.R. 14 gennaio 2026 è stato confermato, a decorrere dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2026, l'incarico del sen. Guido Castelli a *Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo Lazio Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*, conferito ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 400/1988.

Camera dei Deputati ARRIVO 28 luglio 2026 Prot: 2026/0001298/TN

03

Attività svolte in materia di conflitto di interessi per incidenza patrimoniale ai sensi dell’articolo 3 della legge n. 215/2004

Camera dei Deputati ARRIVO 28 luglio 2026 Prot: 2026/0001298/TN

Nel corso del primo semestre 2026 l'Autorità ha continuato a svolgere la propria attività di vigilanza sulla *compliance* alla disciplina, di cui all'articolo 3 della legge n. 215/2004, in materia di conflitto di interessi per incidenza patrimoniale, sia attraverso il costante aggiornamento delle informazioni sulla situazione patrimoniale dei soggetti rilevanti individuati dalla legge, sia tramite il monitoraggio delle attività svolte dai titolari di carica di governo, secondo quanto previsto dalla legge in materia di conflitto di interessi.

Tale attività viene svolta anche attraverso la consultazione di banche dati pubbliche come quelle relative ad albi professionali (a titolo di esempio: avvocati, commercialisti, giornalisti, ingegneri, geometri, farmacisti, o quali: Openpolis, Openparlamento, Telemaco, Consob, Cineca, Anagrafe amministratori locali e visure camerali delle società commerciali), nonché ricerche libere su *internet* e la verifica di notizie assunte da fonti giornalistiche.

In particolare, nel semestre considerato, a seguito di alcune notizie pubblicate da organi di stampa e a valle degli accertamenti eseguiti d'ufficio in merito ad alcune vicende societarie che erano suscettibili di integrare variazioni dei dati patrimoniali in precedenza comunicati ai sensi dell'art. 5, comma 4, della Legge n. 215/2004, l'Autorità ha deliberato l'invio di una richiesta di informazioni al *Sottosegretario di Stato per la Giustizia* on. Andrea Delmastro Delle Vedove, nella quale si chiedeva di aggiornare la situazione relativa alle proprie attività patrimoniali, fornendo ogni notizia e documento utile inerente alle società G&G S.r.l. e Le 5 Forchette S.r.l.. In risposta a tale richiesta, l'on. Delmastro ha trasmesso il Formulario contenente la dichiarazione di variazione dei dati patrimoniali[25].

Analogamente, in esito ad alcuni accertamenti condotti d'ufficio sulla posizione dei vari titolari di carica di governo, l'Autorità ha deliberato di inviare una richiesta di informazioni al *Ministro della Difesa* Sig. Guido Crosetto, al fine di acquisire informazioni aggiornate sulla situazione relativa alle attività patrimoniali del Ministro, della moglie e dei parenti entro il secondo grado, con specifico riferimento alle partecipazioni detenute nella società "GIGI CORE S.R.L.", idonee a rappresentare una variazione dei dati patrimoniali in precedenza comunicati ai sensi dell'art. 5, comma 4, della Legge n. 215/2004. Il Ministro Crosetto ha fornito le informazioni richieste nel mese di maggio 2026; alla luce delle informazioni prodotte dal Ministro, l'Autorità ha preso atto delle variazioni intervenute nella situazione patrimoniale del titolare di carica di governo, della moglie e dei parenti entro il secondo grado, rispetto a quanto comunicato nel mese di gennaio 2023.

In data 19 giugno 2026 sono pervenute le dichiarazioni relative alle attività patrimoniali del nuovo *Ministro del Turismo* on. Gianmarco Mazzi, nominato con D.P.R. 3 aprile 2026, e dei parenti entro il secondo grado.
Nel medesimo semestre di riferimento sono inoltre state acquisite le dichiarazioni relative alle attività patrimoniali di alcuni parenti entro il secondo grado dell'on. Paolo Barelli (*Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per i Rapporti con il Parlamento*).

Con comunicazioni del 26 febbraio, 3 marzo e 17 marzo 2026, sono pervenute, da parte del *Ministro della Salute* Prof. Orazio Schillaci, alcune informazioni in merito alla propria situazione delle attività patrimoniali, in aggiornamento rispetto all'ultima comunicazione effettuata in data 19 novembre 2025.

25. La carica di *Sottosegretario di Stato per la giustizia* è definitivamente cessata in forza del D.P.R. 26 marzo 2026 di accettazione delle dimissioni (GU n. 71 del 26 marzo 2026).

Camera dei Deputati ARRIVO 28 luglio 2026 Prot: 2026/0001298/TN

04

Attività svolte in materia di incompatibilità post-carica ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge n. 215/2004

Camera dei Deputati ARRIVO 28 luglio 2026 Prot: 2026/0001298/TN

L'articolo 2, comma 4, seconda parte, della legge n. 215/2004, estende ai dodici mesi successivi alla cessazione dalla carica di governo le incompatibilità di cui alle lettere *b)*, *c)* e *d)* del comma 1, "*nei confronti di enti di diritto pubblico, anche economici, nonché di società aventi fini di lucro che operino prevalentemente in settori connessi con la carica ricoperta*".
Nello specifico, il regime delle incompatibilità post-carica concerne:
- l'assunzione di cariche e uffici nonché lo svolgimento di altre funzioni comunque denominate in enti di diritto pubblico anche economici (lettera b);
- l'assunzione di cariche e uffici nonché lo svolgimento di altre funzioni comunque denominate ovvero l'esercizio di compiti di gestione in società aventi fini di lucro o in attività di rilievo imprenditoriale (lettera c);
- l'esercizio di attività professionali o di lavoro autonomo in materie connesse con l'attività di governo, di qualunque natura, anche se gratuite, a favore di soggetti pubblici e privati (lettera d).

Secondo una consolidata prassi, l'Autorità invia a tutti i membri del Governo, al momento delle dimissioni o comunque della cessazione del relativo mandato, una comunicazione nella quale sono riassunti i principali divieti derivanti dalla suindicata disposizione, contestualmente dando inizio alle attività di vigilanza sul rispetto di tali vincoli nel periodo post-carica.
Nella medesima comunicazione si fa anche presente che, in merito all'applicazione del regime delle incompatibilità post-carica, è possibile per il soggetto interessato interpellare in via preventiva l'Autorità, richiedendo un parere in ordine alla eventuale riconducibilità di specifiche posizioni o incarichi all'area delle incompatibilità, di cui al citato art. 2, comma 4, secondo periodo, della legge 20 luglio 2004, n. 215.

Come più volte ricordato, infatti, l'Autorità è sempre disponibile a fornire, su richiesta degli interessati, il proprio orientamento alla luce dei precedenti, sia con riguardo all'applicazione delle norme sull'incompatibilità post-carica, sia in merito a quelle applicabili durante l'intero periodo del mandato governativo, fornendo pareri motivati, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della Delibera AGCM n. 13779 del 16 novembre 2004, recante Regolamento sul conflitto di interessi (come da ultimo modificata con Delibera n. 26042 del 18 maggio 2016).

Nel primo semestre 2026, sono cessati gli incarichi dei seguenti titolari di carica di governo: on. Massimo Bitonci (D.P.R. 13 gennaio 2026 di accettazione delle dimissioni da *Sottosegretario di Stato per le Imprese e il Made in Italy*); dott. Giorgio Silli (D.P.R. 13 febbraio 2026 di accettazione delle dimissioni da *Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale*); sen. Daniela Garnero Santanché (D.P.R. 26 marzo 2026 di accettazione delle dimissioni da *Ministro del Turismo*); on. Andrea Delmastro Delle Vedove (D.P.R. 26 marzo 2026 di accettazione delle dimissioni da *Sottosegretario di Stato per la Giustizia*). A tutti i soggetti interessati è stata pertanto inviata la comunicazione relativa al regime delle incompatibilità post-carica ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge n. 215/2004.

Per quanto, in particolare, concerne la posizione dell'on. Bitonci, le dimissioni dall'incarico di *Sottosegretario di Stato per le Imprese e il Made in Italy* sono state rassegnate a seguito della nomina dello stesso onorevole quale *Assessore allo sviluppo economico – Ricerca e innovazione e attrazione investimenti* della regione Veneto. In conformità alla disciplina sul conflitto di interessi, l'on. Bitonci poteva assumere l'incarico di assessore regionale subito dopo la cessazione del mandato governativo, senza incorrere nel divieto di cumulo degli incarichi post-carica, in quanto la norma che estende ai dodici mesi successivi al termine della carica di governo il regime delle incompatibilità (art. 2, comma 4, della legge n. 215/2004) richiama solo le ipotesi di cui alle lettere *b)*, *c)*, *d)* dell'art. 2, comma 1, della medesima legge e non anche

Camera dei Deputati ARRIVO 28 luglio 2026 Prot: 2026/0001298/TN

l'incompatibilità prevista alla lettera *a)*, che qui rileva[26].

In merito alla situazione del Dott. Giorgio Silli, le dimissioni dall'incarico di *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri e la cooperazione internazionale* sono state rassegnate al momento dell'assunzione del nuovo incarico di *Segretario Generale dell'IILA (Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana)*. L'incarico del dott. Silli presso IILA, in qualità di "ente culturale", risulta escluso dalle cariche pubbliche soggette al divieto post-carica, rientrando la fattispecie nell'ambito di applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera a) della legge n. 215/2004, che non è richiamata dalla disciplina sulle incompatibilità post carica di cui al comma 4 della medesima norma.

Anche il Generale Giovanni Maria Macioce ha rassegnato le dimissioni, nel mese di dicembre 2025, dall'incarico di *Commissario straordinario del Governo per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano-Ventotene*, a seguito dell'assunzione della nuova carica di *Commissario per il superamento degli insediamenti abusivi e per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura ai sensi del D. lgs. 8 aprile 2013 n. 39*. Nel mese di gennaio 2026, l'Autorità ha inviato al Generale Macioce la consueta comunicazione relativa al regime delle incompatibilità post-carica ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge n. 215/2004. Si evidenzia, al riguardo, che il nuovo incarico poteva essere assunto dal Generale immediatamente dopo la cessazione del mandato governativo quale Commissario Straordinario, in quanto, riguardando specifiche competenze del *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali* anche in attuazione delle misure del PNRR per il superamento degli insediamenti abusivi in agricoltura, risulta riferibile alle previsioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera *a)* della legge n. 215/2004, che prevede l'incompatibilità solo nel periodo di vigenza della carica, ma non si estende al post-carica.

Con D.P.R. 3 aprile 2026, contestualmente alla nomina a *Ministro del turismo*, l'on. Gianmarco Mazzi ha cessato l'incarico di *Sottosegretario per la cultura*. Anche in questo caso, concernente un mutamento dell'incarico governativo suscettibile di incidere sull'ambito applicativo dei divieti previsti all'art. 2 della legge n. 215/2004, sotto i profili dell'inerenza e della connessione di eventuali situazioni con le funzioni proprie della nuova carica governativa, è stata inviata al Ministro una comunicazione contenente sia la richiesta di trasmettere nuove dichiarazioni sulle situazioni di incompatibilità e sulle attività patrimoniali, ai sensi dell'art. 5 della citata legge, sia l'informativa sul regime dei divieti post-carica connessi alla cessazione dell'incarico di *Sottosegretario per la cultura*.

26. In base a tale previsione, il titolare di carica di governo, nello svolgimento del proprio incarico, non può ricoprire, tra l'altro, la carica di consigliere/amministratore regionale, poiché essa non rientra nella definizione *ex lege di "amministratore di enti locali come definito dall'articolo 77, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*, ma è stata ritenuta incompatibile con la carica governativa, anche se ricoperta prima dell'assunzione o in corso di mandato.

Camera dei Deputati ARRIVO 28 luglio 2026 Prot. 2026/0001298/TN

Progetto grafico
www.humancreative.it

Stampa e allestimento
Fotolito Moggio srl

Camera dei Deputati ARRIVO 28 luglio 2026 Prot. 2026/0001298/TN

AUTORITÀ GARANTE
DELLA CONCORRENZA
E DEL MERCATO

AGCM

Camera dei Deputati **ARRIVO 28 luglio 2026 Prot: 2026/0001298/TN**